

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-05-2019

## ISOLE

SICILIA CATANIA	10/05/2019	7	<a href="#">Sicilia - Modello Ambelia, bene recuperato</a> <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	10/05/2019	36	<a href="#">Rischio dissesto su tutta la costa allarme solarium</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	10/05/2019	38	<a href="#">Esercitazione di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA MESSINA	10/05/2019	27	<a href="#">Prove tecniche di... terremoto, per fortuna finto</a> <i>Antonio Ramires</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	10/05/2019	33	<a href="#">Gestione delle emergenze, vigili del fuoco in campo alle Eolie</a> <i>Salvatore Sarpi</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	10/05/2019	33	<a href="#">Carreggiata "minata" Adesso si interviene</a> <i>Maria Caterina Calogero</i>	8
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	10/05/2019	18	<a href="#">Erosione a Cattolica, criticità da rimuovere</a> <i>Calogero Giuffrida</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	10/05/2019	19	<a href="#">Consolidamento frana, Ispezione di Morreale</a> <i>Redazione</i>	10
SICILIA AGRIGENTO	10/05/2019	27	<a href="#">Genio civile: Pronto progetto per sistemare l'alveo</a> <i>Emanuela Minio</i>	11
SICILIA CALTANISSETTA	10/05/2019	28	<a href="#">Vertice per il ripristino della Sp 248</a> <i>Redazione</i>	12
agrigentonotizie.it	10/05/2019	1	<a href="#">Erosione costiera a Eraclea Minoa: progetto ancora fermo al palo</a> <i>Redazione</i>	13
lasiciliaweb.it	09/05/2019	1	<a href="#">Nuova ondata di freddo in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	14
livesicilia.it	09/05/2019	1	<a href="#">Maxi incendio di rifiuti allo Zen Pi? di 7 ore per spegnere le fiamme</a> <i>Redazione</i>	15
messinaoggi.it	09/05/2019	1	<a href="#">Musumeci: 15 mln destinati al torrente Cataratti-Biscontè</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	16
sardiniapost.it	09/05/2019	1	<a href="#">Delunas e il caos per la strada chiusa: "Sui social sono tutti esperti ingegneri"</a> <i>Redazione</i>	17

## Sicilia - Modello Ambelia, bene recuperato

[Redazione]

Modello Ambelia, bene recuperate Lavoro di squadra. Sei assessorati e dieci dipartimenti hanno lavorato insieme per presentarsi puntuali all'appuntamento. Musumeci: Un fiore all'occhiello che d'ora in poi sfrutteremo per altri importanti even) Da oggi a domenica la "Rera mediterranea del Cavallo" riapre la storica Tenuta dei Branciforti caduta nell'oblio e adesso completamente restaurata MILITELLO. Erbacce, umidità, fango e crepe sui muri. E poi colore, pulizia, pavimenti tirati a lucido e prospetti come nuovi. Adesso che è tutto pronto per l'inaugurazione della "Fiera mediterranea del Cavallo" (da oggi a domenica), restano le foto a raccontare la rinascita di Ambelia, l'antica Tenuta del Catanese che ricade nel territorio comunale di Militello, centro Unesco per il barocco. Casa San Fratello, la Casina del Principe, le Scuderie romane, i percorsi e i campi di gara: lì dove, in passato, le alluvioni e anche un incendio, avevano scavato solchi profondi, danneggiando strutture e giardini, tutto ha riacquisito la dignità e la bellezza di un tempo, quando questi luoghi appartenevano a ricchi feudatari: dapprima i Barresi e, dagli inizi del Seicento, i Branciforte. Ambelia resterà un modello, un punto di riferimento, una strategia operativa collaudata e vincente e, in quanto tale, da riproporre ogni volta che sarà necessario. Il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, prova già a tirare il bilancio di una scommessa vinta. Sono stati mesi di incessante lavoro e di una frenetica attività di recupero di cui ha curato in prima persona la regia. E la formula vincente - spiega con malcelato orgoglio - è stata il grande lavoro di squadra, una sinergia indispensabile per bruciare le tappe e arrivare pronti al l'appuntamento del 10 maggio che consentirà all'Isola di presentarsi, ancora una volta, su un palcoscenico prestigioso. Ben sei assessorati - Turismo, Beni culturali, Agricoltura, Ambiente, Attività produttive, Infrastrutture - e una decina di dipartimenti hanno messo in campo risorse e competenze per centrare l'obiettivo. Particolarmente significativo, per l'attività di coordinamento dei vari interventi strutturali, il ruolo del Genio Civile etneo e della struttura regionale contro il dissesto idrogeologico. E così ha riacquisito l'antico splendore la Casina del Principe, con il suo baglio padronale. Adesso l'arco antico che ne consente l'accesso, sormontato da una testa di cavallo, sembra di nuovo pronto al passaggio di nobildonne e alta borghesia: accoglierà migliaia di visitatori attratti, in particolare, dalla mostra di reperti archeologici sugli equidi che sarà ospitata al piano terra della grande struttura che la Soprintendenza ha completamente restaurato, dai tetti ai prospetti fino all'intera pavimentazione del chiostro. Restyling profondo anche per Casa San Fratello, antica dimora del custode della Tenuta, dove le maestranze del Genio Civile sono intervenute sul tetto, in parte crollato, e sulla facciata recuperando, dove è stato possibile i pavimenti e completandoli con mattonelle d'argilla. Un grande lavoro di restauro è stato fatto anche nelle Scuderie romane dove la Protezione civile ha sostituito gran parte del tetto, distrutto dalle piogge. Il Corpo forestale, invece, ha provveduto a recuperare i box dei cavalli. All'interno - dove sono stati realizzati anche i locali destinati ai servizi igienici - sono state allestite la sala conferenze e la sala espositiva. Fondamentale, infine, la messa in sicurezza dell'intera area che si estende per 45 ettari. Le opere di regimentazione idraulica consentiranno, d'ora in poi, di canalizzare e far defluire le acque piovane, grazie alla realizzazione di un "Fosso Ingegno", al di fuori della Tenuta, scaricandole nel torrente Ippolito-Loddiero. Tutti i materiali usati per la ricostruzione di Ambelia, dal tipo di pietrame ai legni, sono stati rigorosamente scelti per rispettare l'armonia dell'ambiente: recinzioni, percorsi interni, aree destinate alla ristorazione e allo street food, fino alla tribuna da ottocento posti realizz

ata a ridosso dei campi di gara regolamentari. Possiamo dire - riflette il presidente Musumeci - che è diventato il fiore all'occhiello che volevamo, un bene storico riportato alla completa efficienza e fruibilità, un sito che d'ora in poi potremo sfruttare per ulteriori importanti eventi. Lo stesso faremo altrove per siti del demanio da recuperare e destinare ad attività utili ai territori. Si comincia oggi, alle 10, con la cerimonia dell'alzabandiera e il picchetto d'onore, si chiude domenica 12, con un'ultima esibizione prevista alle 19. La nuova vita di Ambelia è appena all'inizio.

TRApANI-Seque- strate sei tonnellate di sigarette di contrabbando Oltre sei tonnellate di siga rette di contrabbando provenienti dalla Tunisia sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza su un peschereccio davanti alle coste del Trapanese. Le siga rette erano provenienti dalla Tunisia. Sono cinque le persone arrestate dalla Guardia di Finanza nell'ambito del sequestro delle casse di sigarette di contrabbando provenienti dalla Tunisia per oltre 6 tonnellate su un peschereccio. Si tratta dei cinque mèmberi dell'equipaggio, tutti di nazionalità tunisina. L'imbarcazione, di circa 15 metri, è stata intercettata a 6 miglia dalla costa durante una attività di pattugliamento delle coste trapanesi, da un Guardacoste di Ma2ara del Vallo. Com'era prima LA CASINA DEL PRINCIPE uno dei gioielli di Ambelia, prima dei lavori di recupero e di restauro Com'è adesso LA STRUTTURA con il suo antico baglio è tornata al suo splendore ed è pronta ad accogliere migliaia di visitatori -tit\_org-

## Rischio dissesto su tutta la costa allarme solarium

[Redazione]

ACIREALE. Un'ordinanza della Regione vieta fruibilità e sosta nelle frazioni a mare. Un'ordinanza dell'assessorato Territorio e ambiente della Regione siciliana, pone l'interdizione in porzioni di aree marittime nei comuni della città metropolitana di Catania, per il sussistere di pericolo per la pubblica incolumità causato dal dissesto idrogeologico. Nel Comune di Acireale vengono coinvolte quasi tutte le frazioni a mare. Tale interdizione potrebbe mettere a rischio la prossima stagione estiva già alle porte, non solo per la fruizione da parte di bagnanti e turisti, ma anche per l'installazione dei solarium per il quale l'Amministrazione aveva già annunciato l'imminente inizio dei lavori. A comunicarlo in un incontro con la stampa, il sindaco di Acireale, Stefano Ali, che a breve chiederà un confronto con i sindaci interessati degli altri Comuni costieri della Città Metropolitana di Catania, per trovare una soluzione. Il livello di rischio p3 e p4 riferito al rischio idrogeologico prescinde da questa ordinanza spiega il sindaco di Acireale, Stefano Ali - che vieta il transito, la sosta, di autoveicoli e ogni altra attività incompatibile con lo stato di dissesto esistente, e ancora pone il divieto di accesso nelle aree demaniali marittime. È un'ordinanza - prosegue il sindaco Stefano Ali - che dovrà essere attuata sia dai Comuni, dalle Capitanerie di porto e per quanto riguarda la zona di Santa Maria la Scala viene coinvolto anche l'ente gestore della riserva della Timpa. Mi sono messo immediatamente in contatto con l'ufficio urbanistica e l'area tecnica, per individuare le azioni possibili da intraprendere e in quali territori. È necessario comprendere come questa ordinanza verrà recepita dagli uffici e se le aree dove stiamo allestendo i solarium sono coinvolte. Dalle rimarcazioni delle cartine - conclude il primo cittadino acese - si evince che il territorio che interessa il Comune di Acireale è molto ampio. Sono stato informato, che il Comune di Acicastello si sta già muovendo relativamente a questo tema, avendo nelle sue zone aree commerciali. I territori coinvolti considerati a rischio di livello alto p3 e livello molto alto p4 riguardano buona parte di zone delle frazioni a mare: Santa Maria la Scala, Santa Teda, Castello Greco, Malascesa, Praiola, Santa Caterina, Capomulini (quasi l'intera costa) Mulino testa dell'acqua, Alterazzo e Pozziolo. L'ordinanza regionale - si legge - entrerà in vigore con decorrenza immediata e sospende ogni disposizione in contrasto con il provvedimento. ANGELA SEMINARA La conferenza stampa del sindaco Ali e (in alto) lo splendido litorale di Pozzillo foto Consoli -tit\_org-

## **Esercitazione di protezione civile**

[Redazione]

MASCALI a.d.f) Da oggi a domenica, il Nucleo operativo emergenza Sicilia organizza un'esercitazione di protezione civile. Oggi alle 10 è prevista inoltre una prova simulata dell'evacuazione dal Palazzo comunale. -tit\_org-

**ILLUSTRATE LE ESERCITAZIONI PREVISTE DAL 13 AL 18 MAGGIO**

## **Prove tecniche di... terremoto, per fortuna finto**

[Antonio Ramirez]

ILLUSTRATE LE ESERCITAZIONI PREVISTE DAL 13 AL 18 MAGGIO Prove tecniche di... terremoto, per fortuna fin  
ANTONIO RAMIRES Presentata dall'assessore Massimiliano Minutoli l'esercitazione di Protezione Civile "Messina Risk Sis.Ma. 2019", giunta alla decima edizione e che prevede gli interventi di emergenza a seguito di un malaugurato terremoto e successivo maremoto. Presenti anche l'esperto ing. Antonio Rizzo, rappresentanti del dipartimento di Protezione civile e associazioni di volontariato. L'evento, in programma a Messina dal 13 al 18 maggio, che si svolgerà in collaborazione con la Prefettura di Messina e altre istituzioni, si inquadra nella campagna promossa dalle Nazioni Unite denominata "MakingCities Resilient" e nei relativi dieci punti essenziali del Protocollo di Sendai firmato nel 2015. Lo scenario dell'evento Messina Risk Sis.MA. 2019 con le sue attività operative di simulazione - ha evidenziato l'assessore Minutoli - considera integralmente il territorio comunale nelle sei circoscrizioni con l'obiettivo di educare, formare ed informare l'intera cittadinanza sui possibili rischi presenti sul territorio e sul conseguente comportamento da tenere in caso di emergenza. L'esercitazione prevede un terremoto simulato nell'area sismica dello Stretto, che a norma del Codice della protezione civile del 2018, per intensità ed estensione, deve essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari. Lo scopo dell'esercitazione è di determinare e verificare l'impiego coordinato delle singole componenti e strutture operative. Nelle attivazioni previste si terrà conto della vulnerabilità degli edifici, delle infrastrutture e delle reti di erogazione dei servizi essenziali. DA LUNEDÌ L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IM OTTA Messina 13 maggio 2019 -tit\_org-

**Vasto progetto divulgativo (fino al 16 giugno) del Comando provinciale: coinvolti Protezione civile, Sues e istituti scolastici**  
**Gestione delle emergenze, vigili del fuoco in campo alle Eolie**

[Salvatore Sarpi]

Vasto progetto divulgativo (fino al 16 giugno) del Comando provinciale: coinvolti Protezione civile. Sues e istituti scolastici Gestione delle emergenze, vigili del fuoco in campo alle Eolie Ieri presentazione a Lipari: numerosi eventi e anche attività sportiva Salvatore Sarpi LIPARI Al via alle Isole Eolie il progetto del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Messina, finalizzato alla "Promozione dello sport e della cultura della sicurezza nell'emergenza" e per sensibilizzare sulla materia i cittadini, a partire dai bambini e dagli alunni delle scuole eoliane. Durante la presentazione, nella sala di rappresentanza del Comune di Lipari, ente coinvolto unitamente agli istituti scolastici, alla Prefettura di Messina, alla Direzione regionale vigili del fuoco di Sicilia, al Dipartimento della Protezione civile della Regione, Servizio Regionale Sicilia di urgenza ed emergenza Sanitaria (Sues) e altre istituzioni della struttura di Protezione civile, è stato illustrato il programma che prevede, nell'arco di tempo che va sino al 16 giugno, una serie di importanti e complesse attività che culmineranno nella fase finale del campionato italiano vigili del fuoco di beach volley, in programma a Vulcano. Ieri hanno, inoltre, preso il via gli incontri divulgativi, in programma sino al 25 maggio, durante i quali i pompieri incontreranno le scolaresche delle Eolie. Attraverso illustrazioni e filmati saranno informati sulle calamità naturali e sui comportamenti da seguire in caso di emergenza. Il 29 si simulerà un'emergenza sismica, coinvolte anche le diverse componenti della macchina di Protezione civile. Il 50 una mostra espositiva di mezzi dei vigili del fuoco con prove dimostrative di "pompieropoli", di tecniche "Saf" ed "Nbcr". Previsto anche un "incontro seminariale all'aperto" dove il sindaco di Lipari Giorgianni, il comandante dei vigili del fuoco di Messina ed altre figure istituzionali territoriali, compresi i dirigenti scolastici, incontreranno cittadini e studenti. Con questi si terrà un dibattito per affrontare le tematiche sulla "Sicurezza partecipata, nei luoghi di lavoro, di vita e di svago", con successiva premiazione dei lavori originali che produrranno i bambini e ragazzi delle scuole. Il 51 maggio, al Palacongressi di Lipari, si terrà il seminario "La nuova Protezione civile e la gestione dell'emergenza attraverso l'attivazione delle colonne mobili regionali dei vigili del fuoco". Prevista la partecipazione dei vertici istituzionali della Regione, del Dipartimento vigili del fuoco, ai vari livelli, di relatori e professionisti che illustreranno i principi ispiratori del nuovo Codice di Protezione civile ed il modello organizzativo per la gestione delle emergenze e delle calamità naturali in Sicilia, in particolare nelle Eolie. -tit\_org-

Provinciale per Valdina e Roccavaldina

## Carreggiata "minata" Adesso si intervenga

[Maria Caterina Calogero]

e Si transita su una corsia, l'arteria rischia ulteriori cedimenti Maria Caterina Calogero VALDINA Rimane ancora ad un'unica corsia la strada provinciale che conduce al centro del comune di Valdina a causa del cedimento strutturale che ha compromesso parte della carreggiata negli anni passati. Un problema che nonostante da tempo sia posto sotto la lente d'ingrandimento è in fase di stallo. Il sindaco Nino Di Stefano ha precisato come la situazione sia stata sempre sotto l'attenzione dell'amministrazione comunale, ma trattandosi di strada provinciale il recupero delle risorse per la messa in sicurezza rappresenta una vera incognita. Situazione che, prosegue Di Stefano, potrebbe trovare riscontro solo nel momento in cui saranno sbloccati sbloccati da Roma i fondi destinati alle ex Province. Cosa che è accaduta nei giorni scorsi e su cui adesso si può procedere in virtù dell'accordo raggiunto. Il primo cittadino, tenendo presente lo stato in cui versa la carreggiata che con il passare del tempo può andare incontro ad ulteriori cedimenti e quindi complicazioni maggiori e seri rischi, ha tra l'altro sottolineato come abbia più volte inviato segnalazioni per sollecitare un'urgente presa di posizione al prefetto, al ministero dei Trasporti, alla Protezione civile e circa venti giorni fa anche alla Città metropolitana di Messina e all'assessorato regionale alle Infrastrutture. Allo stato attuale il transito limitato ad una sola corsia, è regolamentato dal semaforo ma spesso, come lamentano i residenti, gli automobilisti non rispettano i limiti di velocità, creando quindi ulteriori disagi. L'arteria è fondamentale poiché consente altresì di raggiungere Roccavaldina. Alla base del dissesto idrogeologico sussiste la natura del terreno di tipo argilloso. A tal riguardo, sempre sul territorio, la presenza di frane è stata denunciata dal vice presidente del consiglio comunale Angelo Pirri che nel luglio del 2012 aveva altresì fatto notare come i trascorsi lavori per l'estrazione dell'argilla avevano causato lo smottamento della strada che da Fondachello conduce a Tracocchia e Valdina. Dissesto Il cedimento della strada Provinciale -tit\_org- Carreggiata minata Adesso si intervenga

## Erosione a Cattolica, criticità da rimuovere

[Calogero Giuffrida]

Diktat dalla Regione I tecnici che hanno redatto il piano devono intervenire entro 10 giorni Calogero Giuffrida CATTOLICA ERACLEA Nel giro di una decina di giorni i tecnici che hanno redatto il progetto delle opere contro l'erosione costiera dovranno rimuovere le criticità che stanno rallentando l'iter per la Valutazione d'impatto ambientale. E' quanto deciso nel corso della conferenza dei servizi svoltasi mercoledì scorso a Palermo nella sede dell'assessorato regionale al Territorio e all'Ambiente guidato Toto Cordaro. In particolare, le criticità da rimuovere sono legate al dragaggio della sabbia da prelevare dal porticciolo di Siculiana Marina e al suo trasporto ad Eraclea Minoa per il ripascimento della spiaggia, così come previsto dal progetto redatto dagli unici del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico coordinati da Maurizio Croce. Alla riunione palermitana hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti del Genio Civile, della Capitaneria di porto di Porto Empedocle, dell'Arpa, della Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Agrigento, del demanio forestale, il sindaco di Cattolica Eraclea Santino Borsellino e il dirigente dell'ufficio tecnico comunale Francesco Campisi. Il progetto anti-erosione da 4 milioni di euro, finanziato dalla Regione, prevede la realizzazione di tre pennelli sub-ortogonali alla linea di costa realizzati con materiale lapideo e il ripascimento artificiale con l'utilizzo della sabbia del porticciolo turistico di Siculiana Marina. Un'opera che tenta di porre un argine al processo di erosione del tratto di costa che va da Capo Bianco verso est, per circa 2 chilometri, saranno privilegiate tipologie di opere non invasive dal punto di vista paesaggistico e ambientale, ha spiegato in più occasioni il governatore Nello Musumeci. Ormai da più di tre mesi il progetto è stato reso pubblico per la valutazione d'impatto ambientale. Sarebbero bastati sessanta giorni per il parere e per procedere poi all'indizione dell'aggiudicazione secondo i tempi che erano stati indicati in una nota dal presidente della Regione, ma le criticità emerse hanno di fatto inceppato l'iter burocratico e adesso si sta cercando di correre ai ripari. Bisogna accelerare i tempi - ha dichiarato il sindaco Santino Borsellino - perché vorremo ritrovarci, prima dell'arrivo delle prossime mareggiate invernali, con gli adeguati ripari. (\*CAGI\*) km mministrazione. Il sindaco Santo Borsellino -tit\_org-

**A R A G O N A****Consolidamento frana, Ispezione di Morreale***[Redazione]*

APAGONA L'assessore ai Lavori Pubblici di Aragona, Francesco Morreale ha fatto un sopralluogo nel cantiere a valle del Palazzo Principe Naselli per verificare lo stato dell'arte dei lavori per la realizzazione delle opere di consolidamento dell'area abitata in frana dalla via Ospedaletto Bontà alla via Giacco Calleia. I lavori finanziati dalla Regione Siciliana, per un importo di 700 mila euro, consistono nella realizzazione di opportuna palificazione lungo l'asse viario di via Ospedaletto Bontà e via Giacco Calleia, oltre al rifacimento integrale delle due condotte per la regimentazione delle acque piovane e delle acque nere lungo la caratteristica scalinata di via Spinuzza, che sarà totalmente riqualificata ma che comunque conserverà il suo caratteristico aspetto architettonico. (\*PAPI\*) -tit\_org-

## Genio civile: Pronto progetto per sistemare l'alveo

[Emanuela Minio]

**FIUME SOSIO-VERDURA** Genio civile: Pronto progetto per sistemare l'alveo Il progetto per la sistemazione degli argini e del letto del fiume Sosio-Verdura, che attraversa i territori di ben sette comuni, è pronto e sta per essere inviato alla Regione Siciliana. Questo è quanto venuto fuori dalla conferenza dei servizi svoltasi al Genio Civile di Agrigento alla quale hanno preso parte i responsabili di una dozzina di istituzioni interessate ad esprimere i propri pareri di lasciapassare all'inoltro del progetto per il quale la Regione Siciliana ha annunciato con il presidente Musumeci, durante la riunione del 18 febbraio a Ribera, il finanziamento di 6,5 milioni di euro. L'opera pubblica riguarderà la pulizia del letto del fiume dai detriti accumulati con l'alluvione del 4 novembre scorso, la sistemazione degli argini che sono stati stravolti dalla furia delle acque, la risagomatura di tutto l'alveo, nel tratto che dalla foce del Canale di Sicilia arriva fino al ponte "13 luci" nei pressi della frazione di San Carlo, per una lunghezza fluviale di circa 23 chilometri. Si tratta di ben cinque lotti che saranno affidati, con la gara di appalto, ad altrettante ditte che potranno aprire i cantieri. Il sindaco di Villafranca Sicula Mimmo Balsamo, che ha preso parte alla riunione agrigentina, ha detto: "Seguiremo passo passo l'iter del progetto perché vorremmo ritrovarci il prossimo autunno con l'opera e i lavori ultimati per affrontare al meglio la stagione delle piogge invernali. C'è da ridurre la burocrazia, passare al finanziamento e appaltare l'opera". EMANUELA MINIO L'ALVEO DEL FIUME SOSIO-VERDURA -tit\_org- Genio civile: Pronto progetto per sistemare l'alveo

**RIUNIONE IN PREFETTURA PER IL TORRENTE DELLE GRAZIE**  
**Vertice per il ripristino della Sp 248**

[Redazione]

**RIUNIONE IN PREFETTURA PER IL TORRENTE DELLE GRAZIE** Riunione in Prefettura per pianificare il ripristino della Sp 248 "Torrente delle Grazie" di contrada Misteci che a causa probabilmente del sottostante torrente è intransitabile ai veicoli. Su sollecitazione del Comitato spontaneo dei residenti e dei titolari delle attività produttive della zona che in prima istanza si erano rivolti al commissario della Camera di Commercio Giovanna Candura, ieri il prefetto Cosima Di Stani ha riunito gli esponenti del Dipartimento che si occupa di dissesto idrogeologico, dell'Assessorato delle Infrastrutture (presente il capo di gabinetto vicario Enzo Marchingiglio), del Genio Civile (ing. Duilio A- longi), del Libero Consorzio e del Comune di Caltanissetta. La Sp 248 - ha poi spiegato Marchingiglio - è chiusa al transito da circa 20 anni con gravi disagi per i residenti e per gli imprenditori che in quella zona hanno dato vita alle loro aziende, ad oggi difficilmente raggiungibili. L'assessore Falcone ha dato la sua disponibilità a reperire le risorse finanziarie per l'esecuzione dei lavori. Il nostro Assessorato non può però intervenire sul versante in frana. Il Libero Consorzio dovrà rivolgersi all'Assessorato Territorio ed Ambiente, che coinvolgerà Maurizio Croce, soggetto attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico in Sicilia. UNO SCORCIO DELLA CONTRADA MISTECI -tit\_org-

## Erosione costiera a Eraclea Minoa: progetto ancora fermo al palo

[Redazione]

La spiaggia di Eraclea MinoaProgetto per il contrasto all'erosione costiera di Eraclea Minoa: è tuttoancora fermo per difficoltà autorizzative. A rivelarlo è l'edizione odierna delGiornale di Sicilia. A monte di tutto vi sarebbero difficoltà nel rilasciodella Via, la Valutazione di impatto ambientale. Per questo, durante unincontro svoltosi a Palermo nei giorni scorsi si è deciso di modificare ilprogetto, eliminando i nodi che oggi sono diventati delle "zavorre". Inparticolare, le criticità da rimuovere - che al momento bloccano tutto daalmeno 3 mesi - sono legate al dragaggio della sabbia da prelevare dalporticciolo di Siculiana Marina e al suo trasporto ad Eraclea Minoa per ilripascimento della spiaggia, così come previsto dal progetto redatto dagliuffici del commissario di governo contro il dissesto idrogeologico coordinatida Maurizio Croce.L'ultimo allarme: "Le mareggiate si abbattono su Minoa, non si può piùaspettare"Si tratta, come noto, di un progetto anti-erosione da 4 milioni dieuro finanziato dalla Regione che prevederà la realizzazione di tre pennellisub-ortogonali alla linea di costa realizzati con materiale lapideo e appuntoil ripascimento artificiale con l'utilizzo della sabbia del porticcioloturistico di Siculiana Marina.

## Nuova ondata di freddo in Sicilia

[Redazione]

Tempo instabile in Sicilia con caldo e temperature in risalita (27 gradi a Palermo, 26 a Catania), ma un'altra perturbazione sta per arrivare in Sicilia. Sarà una domenica piovosa con inizio della prossima settimana che dovrebbe essere contrassegnato dal maltempo. Lo sviluppo di una profonda area depressionaria sull'Atlantico, ad ovest delle isole Azzorre, e la sua progressiva risalita verso nord, favorirà un'imponente elevazione dell'anticiclone delle Azzorre che, complice un vortice islandese abbastanza fiacco, riuscirà a spingersi fin sul Regno Unito. Ad approfittarne sarà una saccatura colma di aria artica che riuscirà a penetrare sul bordo orientale dell'alta pressione andando a scavare una depressione al suolo che nella giornata di domenica scivolerà lungo lo stivale, arrecando anche un peggioramento sulla nostra isola insieme ad un diffuso calo delle temperature che si porteranno nuovamente su valori inferiori alle medie stagionali. In alcune zone dell'entroterra siciliano, di notte, si potrebbero toccare anche i 5-6 gradi. Non si esclude qualche spruzzatina di neve sulla sommità dell'Etna.

## Maxi incendio di rifiuti allo Zen Pi? di 7 ore per spegnere le fiamme

[Redazione]

PALERMO - Un inferno di fuoco stanotte nella zona dello Zen. Un grosso incendio con cumuli di rifiuti e sterpaglie in fiamme, ha reso necessario l'intervento massiccio dei pompieri, arrivati sul posto con più mezzi per far fronte all'emergenza. Il rogo, appiccato in più punti, ha costretto le squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale a spostarsi in varie aree della via Bianchini. Le operazioni di spegnimento sono andate avanti per oltre sette ore e si sono concluse intorno alle 2 del mattino. Montagne di immondizia bruciata sono state spente e poi spostate con i mezzi di movimento terra. Una volta spenti tutti i focolai, l'area è stata bonificata e messa in sicurezza. Un maxi incendio che ha provocato panico e paura nel quartiere, con decine di chiamate giunte al centralino dei vigili del fuoco. Bisognerà adesso accertare chi è entrato in azione appiccando volontariamente i roghi. Le indagini sono in corso.

## Musumeci: Destinati 15 mln per il torrente Cataratti-Bisconte

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

Potranno cominciare tra poco più di un mese i lavori per la riqualificazione ambientale e il risanamento igienico del torrente Cataratti Bisconte nel Comune di MESSINA. Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, li ha aggiudicati all'associazione temporanea di imprese Consorzio Stabile P.C.- Ciessecci srl di Maletto per un importo di 15 milioni e 800mila euro. Si tratta dell'opera più consistente, in termini finanziari, mai realizzata nella città dello Stretto. E un intervento spiega il governatore Musumeci che era stato progettato negli anni 90 ma che soltanto adesso, grazie alla grande attenzione che abbiamo rivolto sin dall'inizio al problema della sicurezza del nostro territorio, può essere realizzato. Questo può essere considerato uno dei casi simbolo del forte contrasto a ogni rischio latente, considerato che andiamo a eliminare per sempre il pericolo di una catastrofica esondazione all'interno di un centro abitato. Il progetto prevede la sistemazione idraulica del torrente ma anche opere viarie di sistemazione e di razionalizzazione della sede stradale esistente che costeggia il corso acqua fino all'abitato di Cataratti. Sarà realizzata, inoltre, una nuova rete fognaria che andrà a sostituire quella attuale che per gran parte si sviluppa nell'alveo del torrente. #wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1  
iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

## Delunas e il caos per la strada chiusa: "Sui social sono tutti esperti ingegneri"

[Redazione]

Il traffico tra Quartu e il Poetto è da bollino rosso dopo la chiusura dellungosaline che collega la città al mare. I vigili del fuoco hanno certificato il rischio che possa crollare un ponticello attraversato da migliaia di automobilisti e il sindaco della terza città della Sardegna ha deciso di chiudere l'arteria con un'ordinanza sindacale che chiunque, al mio posto, avrebbe firmato. Stefano Delunas (a destra nella foto col presidente del parco di Molentargius, Paolo Passino) è sotto attacco per questa mossa impopolare, tante le polemiche sui social network da parte di chi sperava che si trattasse di un'emergenza destinata a durare poco, come è capitato nelle scorse settimane per i lavori-lampo sulla 195 devastata dal maltempo. **LEGGI ANCHE:** Stop alle auto da Quartu verso il Poetto: ponte a rischio, strada diventa pedonale. Mi meraviglio della professionalità dei commenti che sta invadendo il mondo dei social e la veemenza delle proteste nonché la fantasia delle proposte scrive Stefano Delunas su Facebook per rispondere alle accuse -. Sembra quasi che la stragrande maggioranza dei cittadini che hanno proposto le soluzioni o minimizzato il pericolo dell'incolumità pubblica e meravigliati dei lavori di un anno e mezzo, se non due, siano tutti ingegneri strutturisti o esperti in ingegneria idraulica e finì giuristi con profonde conoscenze delle leggi nazionali, direttive europee e direttive internazionali. Nonchè esperti del Codice degli appalti e delle direttive dell'Autorità nazionale dell'anticorruzione. L'idea che la strada che collega Quartu al mare venga chiusa per due anni è un incubo per gli automobilisti e il fatto che il Comune e il parco abbiano subito pensato di arredare quello spazio e trasformarlo in zona pedonale hanno fatto crescere la preoccupazione. Il sindaco di Quartu spiega perché i tempi previsti sono così lunghi. È la tempesta che potrebbe durare così tanto, non certo i lavori di messa in sicurezza del ponte stradale, che possono essere eseguiti in 10-15 giorni o al massimo in un arco temporale di uno o due mesi spiega Delunas -. Stiamo parlando di un'oasi naturalistica protetta dalla Convenzione di Ramsar in cui, per intervenire, è necessario il nulla osta di tutti gli enti regionali che entrano a pieno titolo nella decisione autorizzativa per il Bando pubblico per la messa in sicurezza, con tutte le prescrizioni del caso e dopo assoluta certezza che l'intervento strutturale sia definitivo e risolutivo. La possibilità che i tempi possano essere più rapidi esiste. I tecnici del Parco del Molentargius hanno le idee chiare, la soluzione giusta e duratura eppure le risorse economiche per finanziare i lavori di messa in sicurezza. Si riuscirà ad ottenere la somma con urgenza? Me lo auguro, così si possono accelerare i tempi scrive il primo cittadino nella sua lettera ai quartesi -. Pertanto, cari miei concittadini, lasciate che a parlare di questioni tecniche siano i tecnici strutturisti e gli ingegneri ambientali e fidatevi della loro professionalità ed esperienza accumulati in decenni. Scusatemi se ho voluto seguire il principio di precauzione e salvaguardare l'incolumità e la sicurezza di tutti, quartesi e non, da eventuali e improvvisi altri crolli che avrebbero potuto mietere vittime innocenti. M.Z.